



La carriera di Peter Ledermann nel settore audio inizia molto presto, complice una profonda ammirazione per la scienza, la natura e la musica.

Peter aprì il centro assistenza Soundsmith per l'audio high end nel 1969 presso Audio Experts (White Plains, New York), e sin d'allora, quarantasette anni a oggi (2015), insegna ingegneria del suono e come riparare apparecchiature. Utilizzando le sue stesse parole: "Il miglior modo per imparare ingegneria è quello di studiare cosa si cela dietro al guasto. Spesso in ingegneria, come nella vita, una persona deve prima capire ciò che si vuole imparare. La comprensione dei meccanismi di rottura a causa di invecchiamento o a causa di altri tipi di guasto, sia meccanico sia elettrico, sia dovuto a difetti dettati dalla rapida evoluzione dei metodi di assemblaggio, è l'elemento chiave per la progettazione di prodotti longevi e dalle prestazioni superbe".

Nel 1973 riceve un'offerta di lavoro presso RAM Audio a Danbury, nel Connecticut, lavorando con Mr. Richard Majestic, ingegnere di lunga esperienza, proveniente da CM Labs (Norwalk CT). Peter è stato responsabile per l'ingegneria e ha supervisionato l'intero procedimento di fabbricazione e formazione del personale riguardante la costruzione di due amplificatori high end, due progetti di preamplificazione e il sistema di preamplificazione e testina Strain Gauge.

Nel 1976 Peter divenne il direttore di ingegneria presso la Bozak Corporation a Norwalk in Connecticut, una azienda americana nel settore audio dalla tradizione ben consolidata. Peter riprogettò un sistema di ritardo per canali posteriori, tutta la linea completa di elettroniche Bozak e sviluppò un nuovo cono in alluminio da 6" per altoparlanti ad ampia gamma per il suo nuovo modello di diffusore "miniaturizzato" Bozak MB-80. Inoltre progettò un altoparlante in alluminio da 8" (design vented pole), utilizzato in un cabinet a doppio cono con un amplificatore ed equalizzatore da 180 watt da lui progettato, uno dei primi

sistemi miniaturizzati per l'estensione delle basse frequenze ad affacciarsi sul mercato, progettato per essere accoppiato all'MB-80 o altri mini diffusori da stand. Inoltre riprogettò la linea di diffusori Bozak "Listener Series", oltre a sviluppare numerosi nuovi modelli.

Nel 1980 Peter è stato assunto dalla IBM per lavorare al prestigioso centro di ricerca T.J. Watson un "think tank" situato a Yorktown Heights, New York. Per tre anni Peter è stato parte del gruppo di ricerca "Surface Science" ed è stato responsabile per assistere ai sistemi che supportano e impiegano diversi progetti di strumentazione utilizzati nello studio della scienza delle superfici (che studia i fenomeni fisici e chimici che avvengono all'interfaccia tra due fasi differenti come l'interfaccia solido-liquido, solido-gas, solido-vuoto e liquido-gas), compreso LEED ("low energy electron diffraction", una tecnica che permette di capire la struttura cristallina di un materiale), CMA ("cylindrical mirror assembly" per la spettroscopia dell'emissione foto-inversa) e sviluppò il primo sistema "angle resolved EELS" (uno spettrometro per la perdita di energia dell'elettrone). Inoltre maturò la conoscenza della costruzione e mantenimento di sistemi di assoluto isolamento nel vuoto. Negli otto anni successivi Peter ha lavorato in APTL (laboratorio per la tecnologia di preparazione avanzata), sviluppando numerose invenzioni che sono state riconosciute da molteplici premi. Peter è l'inventore primario di ben undici brevetti della IBM. La sua conoscenza si è estesa alla preparazione e installazione avanzata di circuiti integrati, sistemi laser ad alta potenza, progetto e sviluppo di sistemi automatizzati per la micro-lavorazione, assemblaggio elettronico miniaturizzato e sviluppo della preparazione e installazione di semiconduttori.

Nel 1991, Peter lasciò la IBM per concentrarsi sulla Soundsmith a tempo pieno. Continuò a fare da mentore e insegnante di ingegneria del suono applicata all'assistenza, progettando e sviluppando la propria linea di diffusori, amplificatori e preamplificatori e continuando a sviluppare nuove idee per le testine fonorivelatrici. Su licenza ufficiale ricreò le attrezzature e ristabilì le competenze per la fabbricazione delle testine B&O "semplicemente" grazie al "Reverse Engineering" (procedimento di studio che a partire dal risultato finale risale all'individuazione, alla progettazione e alla costruzione di ogni singolo elemento per poter replicare il progetto originale). Grazie a questo accordo di licenza, Soundsmith divenne l'unico centro di fabbricazione di tutte le testine B&O vendute in tutto il mondo.

Peter sviluppò un nuovo progetto commercializzabile per una nuova testina Strain Gauge che Soundsmith introdusse al Consumer Electronic Show nel 2001, assieme a una linea di testine a ferro mobile a "riluttanza variabile", massa ultra ridotta e "bobina fissa", progetto proprietario e brevettato che l'azienda sta evolvendo con il passare degli anni sin dalla sua prima apparizione.

Oggi Peter continua a inventare, insegnare e sviluppare nuovi prodotti sia all'interno sia all'esterno del settore audio; oltre a essere un artista e un ingegnere del suono di fama mondiale, Ledermann è anche un poeta le cui opere pubblicate sono state apprezzate dal pubblico e dalla critica.